

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scavazzon

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 22 Novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di San Pietro in Cariano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 22/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scavazzon

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Scavozzon, **Revisore unico, nominata** con deliberazione dell'organo consiliare con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 30/09/2021,

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 09 Novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 08/11/2023 con delibera n. 92, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro in Cariano registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 13.017 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2024/2026, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 26/07/2023, di cui si è preso atto in Consiglio comunale con deliberazione n.35 del 28/09/2023 esprimendo nel contempo un atto di indirizzo ai fini della successiva nota di aggiornamento, ha espresso parere favorevole con verbale n. 16 del 31/08/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 08/11/2023, ha espresso parere favorevole con verbale n. 25 del 22/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e*

agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 91 del 08/11/2023 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP 2024/2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è incluso nel DUP 2024/2026 di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 08/11/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP 2024/2026 è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa,, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 08/11/2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21/03/2023 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.062.465,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 681.210,57
b) Fondi accantonati	€ 2.034.557,49
c) Fondi destinati ad investimento	€ 355.477,04
d) Fondi liberi	€ 1.991.220,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 5.062.465,68

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 2.433.265,72 così dettagliato:

Descrizione	Risultato di amministrazione 2022	Quota applicata al 2023 con la variazione approvata con DCC n. 20 del 26/04/2023	Quota applicata con la variazione approvata con DCC n. 29 del 26/07/2023	Quota applicata con la variazione approvata con DCC n. 40 del 30/10/2023	Avanzo di amministrazione 2022 residuale dopo la DCC n. 40 del 30/10/2023
Fondi accantonati	2.034.557,49		22.000,00 (previsione debito fuori bilancio - parte corrente)	0,00	2.012.557,49
Fondi vincolati	681.210,57	415.000,00		0,00	266.210,57
Fondi destinati	355.477,04	355.000,00		0,00	477,04
Fondi disponibili	1.991.220,58	1.420.265,72	36.000,00	185.000,00 (di cui € 10.000,00 per progettazioni – parte corrente della spesa ed € 175.000,00 per spese in conto capitale)	349.954,86
TOTALE	5.062.465,68	2.190.265,72	58.000,00	185.000,00	2.629.199,96

Non è prevista l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2023 nel bilancio di previsione 2024/2026

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è dovuto intervenire** per adeguare le risultanze del rendiconto 2022 agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenendo conto che la RGS non ha trasmesso eventuali dati a congruaglio.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 L'Ente non è in disavanzo

Il disavanzo d'amministrazione 2019 è stato completamente ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 26/04/2023.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con il triennio precedente sono così formulate:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Utilizzo avanzo di amministrazione	391.814,33	812.996,86	2.433.265,72	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	96.562,44	123.186,74	97.378,15	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	148.769,77	508.150,36	644.722,21	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.286.998,90	7.793.667,09	7.479.878,31	7.513.421,11	7.518.263,11	7.518.263,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	851.749,88	811.791,50	828.668,82	646.724,64	646.724,64	646.724,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.123.678,92	1.208.288,06	1.141.079,00	1.142.509,35	1.093.266,35	1.093.266,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.175.789,67	1.686.726,48	5.499.882,75	2.928.000,00	1.610.000,00	583.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	861.175,00	861.175,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.188.054,71	976.696,12	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.263.418,62	13.921.503,21	24.250.134,73	18.355.914,87	16.132.338,87	15.105.338,87

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Disavanzo di amministrazione	549.000,00	378.677,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.226.654,49	7.536.131,99	9.203.047,12	8.762.910,96	8.695.511,25	8.683.511,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	647.106,45	1.309.297,52	9.507.681,83	4.043.057,91	1.875.724,91	848.724,91
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	280.652,70	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.188.054,71	976.696,12	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.891.468,35	10.467.880,85	24.250.134,73	18.355.914,87	16.132.338,87	15.105.338,87

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Nel Bilancio di Previsione 2024/2026 non sono previste in entrata e in spesa le poste del FPV poiché, dai dati e dai cronoprogrammi prodotti dall'Area Tecnica e dagli altri Settori dell'Ente risulta che le esigenze della spesa si realizzino entro il 2023.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.600.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		9.302.655,10 0,00	9.258.254,10 0,00	9.258.254,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.762.910,96 0,00 455.713,97	8.695.511,25 0,00 455.713,97	8.683.511,25 0,00 455.713,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		285.861,23 0,00	297.017,94 0,00	309.017,94 0,00

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			253.882,91	265.724,91	265.724,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		326.128,27 0,00	314.286,27 0,00	134.626,23 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		580.011,18	580.011,18	400.351,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.789.175,00	1.610.000,00	583.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		326.128,27	314.286,27	134.626,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		580.011,18	580.011,18	400.351,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.043.057,91 0,00	1.875.724,91 0,00	848.724,91 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Gli oneri di urbanizzazione 2024/2026, vengono destinati, in quota parte, alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per i seguenti importi:

Anno 2024: destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione: € 326.128,27 (Titolo 1' spesa corrente)

Anno 2025: destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione: € 314.286,27 (Titolo 1' spesa corrente)

Anno 2026: destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione: € 134.626,23 (Titolo 1' spesa corrente)

Il margine positivo corrente conseguente alla rinegoziazione dei mutui avvenuta nel 2020, consente di finanziare spesa di investimento per i seguenti importi:

anno 2024: € 580.011,18 per spese in conto capitale - opere pubbliche

anno 2025: € 580.011,18 per spese in conto capitale - opere pubbliche

anno 2026: € 400.351,14 per spese in conto capitale - opere pubbliche

L'equilibrio finale previsto 2024/2026 **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto e pertanto non si rende necessario allegare i prospetti A1 e A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.107.997,00	972.219,36	1.818.387,45	4.419.364,67	7.612.828,95
<i>di cui cassa vincolata</i>	13.548,97	13.548,97	13.548,97	13.548,97	578.358,24

Il saldo di cassa presunto al 31/12/2024 è di € 189.422,51 come da quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata presunta di € 20.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi da alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato i seguenti indicatori:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra il totale delle immobilizzazioni e i debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato una previsione di incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

L'Ente non **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

A tal proposito si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015; tali economie vengono utilizzate per finanziare spese in conto capitale, per l'esecuzione di lavori pubblici.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

In particolare le entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria vengono destinate, al momento dell'esecutività degli atti di accertamento, all'erogazione dei contributi alle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio comunale e all'Ipab "G. Veronesi" per la gestione dell'asilo nido comunale.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente sta seguendo la procedura amministrativa per la registrazione delle aliquote IMU 2024, pari a quelle delle 2023, come da tabella ministeriale in fase di implementazione sul sito ministeriale "Portale del Federalismo Fiscale". Alla data di stesura della presente relazione il programma ministeriale per il caricamento delle aliquote IMU è ancora in fase sperimentale e si è in attesa che il Ministero definisca la procedura informatica.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 e del recupero evasione tributaria:

Previsione assestata 2023: € 2.769.140,16

Gettito stimato complessivo IMU per l'anno 2024 di € 2.770.684,96

Gettito stimato complessivo IMU per l'anno 2025 di € 2.770.684,96

Gettito stimato complessivo IMU per l'anno 2026 di € 2.770.684,96

TARI

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che il Consiglio di Bacino Verona Nord, quale ETC Ente Territorialmente Competente, abbia validato il PEF TARI Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in base al quale il Comune ha emesso il ruolo della Tassa Rifiuti 2023 ed elaborato le previsioni di entrata 2024/2026.

Si ricorda che il PEF TARI deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per validare, a cura dell'ETC, e quindi per approvare le tariffe TARI, rimane fissato al 30 aprile 2024.

Il gettito stimato per la TARI, sulla base del PEF TARI 2022/2025, già validato dal Consiglio di Bacino VR Nord in base alle regole ARERA e che dovrà essere sottoposto ad ulteriore aggiornamento per il biennio 2024/2025, in base alle recenti deliberazioni ARERA, è il seguente:

Previsione Assestata 2023: € 1.524.813,00

Previsione 2024: € 1.561.811,00

Previsione 2025: € 1.566.653,00

Previsione 2026: € 1.566.653,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stato considerato l'importo a titolo di crediti di dubbia esigibilità nel limite massimo del 80% come previsto dalle disposizioni ARERA;
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI al momento avviene con modello F24 ed è in corso una procedura amministrativa per aderire ad un progetto PNRR per la transizione verso il sistema pagoPA.

Imposta di soggiorno

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria sono previste per i seguenti importi:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente
		2024		100,00%	100,00%
		2025		100,00%	100,00%
		2026		100,00%	100,00%
1.01.01.98.002	INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI	2024	22.367,66	7.692,24	7.692,24
	TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	2025	22.367,66	7.692,24	7.692,24
		2026	22.367,66	7.692,24	7.692,24
1.01.01.08.002	INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI	2024	300.000,00	103.170,00	103.170,00
	(SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	2025	300.000,00	103.170,00	103.170,00
		2026	300.000,00	103.170,00	103.170,00
1.01.01.99.002	INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE	2024	17.000,00	5.846,30	5.846,30
	(SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	2025	17.000,00	5.846,30	5.846,30
		2026	17.000,00	5.846,30	5.846,30

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate in argomento, trattandosi di entrata non ripetibile, finanzia spesa corrente non ripetibile, nel caso di specie i contributi a terzi (contributi a scuole dell'infanzia paritarie, contributi a Ipab per asilo nido, contributi ad associazioni sportive-sociali-culturali presenti sul territorio comunale).

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto di Giunta n 87 del 30 Ottobre 2023 l'Ente ha destinato l'importo previsto da violazioni del codice della strada (previsione meno FCDE) come da tabella seguente:

RIPARTIZIONE QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI RELATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA DESTINARSI A FINALITA' SPECIFICHE (ARTT. 142 e 208 C.d.S.) ANNI 2024 - 2026						
PREVISIONE ENTRATA	2024		2025		2026	
di cui:						
Quota derivante da Sanzioni art. 208 C.d.S.	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
Quota derivante da Sanzioni art. 142 C.d.S. (proventi strade comunali)	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Quota derivante da Sanzioni art. 142 C.d.S. (proventi strade provinciali)	€ 17.500,00		€ 17.500,00		€ 17.500,00	
TOTALE COMPETENZA	€ 137.500,00		€ 137.500,00		€ 137.500,00	
di cui:						
Percentuale FCDE	22,11%		22,11%		22,11%	
FCDE art. 208 C.d.S.	€ 22.110,00		€ 22.110,00		€ 22.110,00	
FCDE art. 142 C.d.S. (su 100% di proventi strade comunali)	€ 4.422,00		€ 4.422,00		€ 4.422,00	
FCDE art. 142 C.d.S. (su 50% di proventi strade provinciali)	€ 1.934,63		€ 1.934,63		€ 1.934,63	
TOTALE FCDE	€ 28.466,63		€ 28.466,63		€ 28.466,63	
di cui:						
Quota vincolata al 50% - art. 208 C.d.S.	€ 38.945,00		€ 38.945,00		€ 38.945,00	
Quota vincolata al 100% - art. 142 C.d.S. (proventi strade comunali)	€ 15.578,00		€ 15.578,00		€ 15.578,00	
Quota vincolata al 100% - art. 142 C.d.S. (proventi strade provinciali)	€ 6.815,38		€ 6.815,38		€ 6.815,38	
TOTALE SOMME VINCOLATE	€ 61.338,38		€ 61.338,38		€ 61.338,38	
SPESE FINANZIATE						
Quota vincolata al 50% ex art. 208 comma 4, lett. a), b) e c) del C.d.S.	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
lettera "a": interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	€ 9.736,25	25,00%	€ 9.736,25	25,00%	€ 9.736,25	25,00%
Capitolo 11250 SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE, TOPONOMASTICA STRADALE, NUMERAZIONE CIVICA, ECC.	€ 9.736,25		€ 9.736,25		€ 9.736,25	
lettera "b": potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	€ 9.736,25	25,00%	€ 9.736,25	25,00%	€ 9.736,25	25,00%
Capitolo 10694 SPESA MANUTENZIONE E GESTIONE MEZZI E APPARECCHIATURE FINALIZZATE AL CONTROLLO DEL TERRITORIO	€ 9.736,25		€ 9.736,25		€ 9.736,25	

Capitolo 10696 SPESA PER ACQUISTO ACCESSORI, MANUTENZIONE VARIA, ECC. APPARECCHI PER MISURAZIONE VELOCITA'	€ -		€ -		€ -	
lettera "c": altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade.						
lettera "c": altre finalità connesse alla redazione del piano urbano del traffico.						
lettera "c": altre finalità connesse a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti.						
lettera "c": allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.						
lettera "c": a misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia Locale.						
lettera "c": alle misure di cui al comma 5-bis del Codice della Strada (rimando).					€	50,00
lettera "c": interventi a favore della mobilità ciclistica	€ 19.472,50	50,00%	€ 19.472,50	50,00%	19.472,50	%
Capitolo 11250 SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE, TOPONOMASTICA STRADALE, NUMERAZIONE CIVICA, ECC.	€ 10.744,00		€ 10.744,00		€ 10.744,00	
Capitolo 10672 - SERVIZI AUSILIARI DI SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO (Nonni Vigile)	€ 4.728,50		€ 4.728,50		€ 4.728,50	
Capitolo 10677 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI INTEGRATIVE DEL PERSONALE DI PL	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	
TOTALI	€ 38.945,00		€ 38.945,00		€ 38.945,00	
SPESE FINANZIATE Quota vicolata al 100% ex art. 142 comma 12-ter del C.d.S. (proventi strade comunali) + Quota vincolata al 50% - art. 142 (proventi strade provinciali)	IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO	
comma 12-ter: alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti						
comma 12-ter: al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	€ 22.393,38		€ 22.393,38		€ 22.393,38	
Capitolo 11250 SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE, TOPONOMASTICA STRADALE, NUMERAZIONE CIVICA, ECC.	€ 12.917,44		€ 12.917,44		€ 12.917,44	

Capitolo 10694 SPESA MANUTENZIONE E GESTIONE MEZZI E APPARECCHIATURE FINALIZZATE AL CONTROLLO DEL TERRITORIO	€ 9.475,94		€ 9.475,94		€ 9.475,94	
TOTALI	€ 22.393,38		€ 22.393,38		€ 22.393,38	
TOTALE COMPLESSIVO SPESA SOMME VINCOLATE	€ 61.338,38		€ 61.338,38		€ 61.338,38	
SPESE FINANZIATE	€					
Quota vincolata ex art. 142 comma 12-bis del C.d.S.	8.750,00		€ 8.750,00		€ 8.750,00	
Capitolo 10682 RIVERSAMENTO ALLA PROVINCIA QUOTA PARTE INTROITI SANZIONI ART. 142 CDS	€ 8.750,00		€ 8.750,00		€ 8.750,00	
TOTALI	€ 8.750,00		€ 8.750,00		€ 8.750,00	

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma viene assoggettata correttamente ai vincoli ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) ed ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Previsione assestata 2023: € 70.808,85 (quantificato un rateo del canone di affitto della Caserma dei Carabinieri)

Previsione 2024: € 90.000,00 (quantificato il canone annuale di affitto della Caserma dei Carabinieri)

Previsione 2025: € 90.000,00

Previsione 2026: € 90.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente
		2024		100,00%	100,00%
		2025		100,00%	100,00%
		2026		100,00%	100,00%
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	90.000,00	13.734,00	13.734,00
		2025	90.000,00	13.734,00	13.734,00
		2026	90.000,00	13.734,00	13.734,00

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi che comportano una richiesta specifica dell'utenza (servizi a domanda individuale e altri servizi a richiesta).

Servizio a domanda individuale	Entrate previste 2024 dall'utenza richiedente il servizio	Spese previste 2024	% di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza richiedente il servizio	Differenza di spesa a carico del bilancio comunale (BILANCIO 2024)
Impianti sportivi In entrata la previsione dei gettoni per l'utilizzo degli impianti sportivi e in spesa la previsione delle spese per le utenze (cap spesa 11111)	€ 6.000,00	€ 116.367,00	5,16%	€ 110.367,00
	€ 3.000,00	€ 5.000,00	60,00%	€ 2.000,00

Area camper (in spesa ammortamento lavori di riqualificazione area attrezzata)				
Illuminazione votiva (cap 11821 spese stampa postalizzazione e quota parte spesa personale dipendente dedicato al servizio)	€14.800,00	€ 20.000,00	74,00%	€ 5.200,00
Concessione e utilizzo sale	€4.000,00	€ 6.873,00	58,20%	2.873,00
Centri ricreativi anziani (entrata: cap. 30321; vari capitoli in spesa missione programma sociale come da dati dell'Area Amministrativa)	€ 1.800,00	€ 2.750,00	65,45%	€ 950,00
Centri estivi ricreativi e centri aperti per minori, appoggi educativi – (entrata: cap 30320 da utenti spesa: cap 11651)	€ 40.000,00	€120.842,00	33,20%	€ 80.842,00
Servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31-12-1983	€ 69.600,00	€ 271.832,00	25,60%	€ 202.232,00

Atteso altresì che si rende opportuno, ai fini del mantenimento dell'equilibrio del bilancio comunale, monitorare il costo degli altri servizi a richiesta dell'utenza, non riconducibili al D.M. 31-12-1983, ma che necessitano di un costante monitoraggio dei costi e delle entrate, fra cui il servizio di trasporto scolastico;

Vista la seguente tabella riportante il grado di copertura, da parte dell'utenza del costo del servizio di trasporto scolastico:

Servizio a richiesta dell'utenza	Entrate previste 2024 dall'utenza richiedente il servizio	Spese previste 2024	% di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza richiedente il servizio	Differenza di spesa a carico del bilancio comunale (BILANCIO 2024)
Trasporto scolastico a richiesta dell'utenza (servizio escluso dall'elenco di cui al D.M. 31-12-1983) Entrata cap 30090 Spesa Cap.10982	€ 38.000,00	€ 147.000,00	25,85%	€ 109.000,00

Mensa scolastica:

Il servizio di mensa scolastica, dal mese di Settembre 2021, viene gestito da terzi in concessione, e prevede che l'aggiornamento al tasso d'inflazione, rimanga a carico del Comune.

Lo stanziamento in spesa, previsto per ciascun anno del triennio 2024/2026 al cap. 10930 "Spese refezione scolastica", è pari ad € 61.000,00, di cui € 37.258,06 per gli aggiornamenti previsti al tasso di inflazione, ed € 23.741,94, per la mensa del personale scolastico, quest'ultimo costo rimborsato annualmente dallo Stato Ministero dell'Istruzione.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 82 del 25/10/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,60%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Previsione assestata 2023 € 98.800,00

Previsione 2024 € 92.800,00

Previsione 2025 € 92.800,00

Previsione 2026 € 92.800,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno 2024: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 650.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 65.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 326.128,27 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 238.871,73 (spesa conto capitale)

Anno 2025: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 500.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 50.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 314.286,27 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 115.713,73 (spesa conto capitale)

Anno 2026: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 500.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 50.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 134.626,23 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 295.373,77 (spesa conto capitale)

Le spese finanziate con gli oneri di urbanizzazione potranno essere impegnate subordinatamente all'avvenuto accertamento dell'entrata, in base al criterio della competenza finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante degli ultimi tre anni è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Redditi da lavoro dipendente	1.562.204,87	1.688.322,62	1.952.927,37	1.945.254,20	1.899.712,96	1.899.712,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	125.394,80	133.457,47	160.548,70	158.972,08	157.889,45	157.889,45
Acquisto di beni e servizi	3.759.414,75	3.892.961,58	4.367.450,70	4.132.460,22	4.141.644,08	4.129.644,08
Trasferimenti correnti	1.314.951,53	1.323.195,51	1.685.659,02	1.486.199,92	1.486.199,92	1.486.199,92
Interessi passivi	350.622,56	337.488,65	327.276,01	316.735,79	305.776,09	305.776,09
Altre spese correnti	114.065,98	160.706,16	709.185,32	723.288,75	704.288,75	704.288,75
TOTALE SPESE CORRENTI	7.226.654,49	7.536.131,99	9.203.047,12	8.762.910,96	8.695.511,25	8.683.511,25

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** nuove ulteriori assunzioni nel triennio 2024/2026 rispetto al personale in servizio; sono previste sostituzioni del personale che cessa per pensionamenti e/o mobilità nell'ambito dell'ordinario turn over.

La spesa rispetta le percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Si **assevera** l'equilibrio pluriennale di bilancio, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per gli esercizi 2024-2026, (pari ad € 1.945.254,20 per l'anno 2024; ad € 1.899.712,96 per l'anno 2025; € 1.899.712,96 per l'anno 2026) tiene conto di quanto indicato nel DUP 2024/2026 ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella:

SPESA PERSONALE COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006 - TABELLA 1	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2024	SPESA ANNO 2025	SPESA ANNO 2026
COMPONENTI DA CONSIDERARE				
Retribuzioni personale	1.783.891,13	1.945.254,20	1.899.712,96	1.899.712,96
IRAP		122.972,08	121.889,45	121.889,45
TOTALE SPESA LORDA (la media 2011/2013 è al lordo dell'irap e al netto delle componenti escluse)	1.783.891,13	2.068.226,28	2.021.602,41	2.021.602,41
COMPONENTI ESCLUSE	la media 2011/2013 è già al netto delle componenti escluse			
assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni fisse		168.000,00	168.000,00	168.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	0	218.000,00	218.000,00	218.000,00
L'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.		179.912,57	179.912,57	179.912,57
TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	1.783.891,13	1.670.313,71	1.623.689,84	1.623.689,84

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, a tal proposito, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di complessivi euro 15.900,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Studi ed incarichi di consulenza

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

L'art. 57 della L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DL 78/2010) L'abrogazione decorre dal 2020.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.043.057,91
- per il 2025 ad euro 1.875.724,91
- per il 2026 ad euro 848.724,91

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, è iscritta nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio.

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista come di seguito:

per l'anno 2024 in € 40.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti pari a complessivi € 8.762.910,96

per l'anno 2025 in € 40.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti pari a complessivi € 8.695.511,25

per l'anno 2026 in € 40.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti pari a complessivi € 8.683.511,25

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

8.2. Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 80.000,00 che corrisponde allo 0,62% delle spese finali, pari ad € 12.805.968,87.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come da seguente dettaglio:

	anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo per legge	Accantonamento effettivo dell'Ente
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2024	2.245.478,66	455.713,97	455.713,97
	2025	2.250.320,66	455.713,97	455.713,97
	2026	2.250.320,66	455.713,97	455.713,97

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario ovvero la media semplice degli ultimi 5 anni.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, ovvero il primo che prevede la media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente
		2024		100,00%	100,00%
		2025		100,00%	100,00%
		2026		100,00%	100,00%
1.01.01.98.002	INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609- 11700-11714-11823-11850)	2024	22.367,66	7.692,24	7.692,24
		2025	22.367,66	7.692,24	7.692,24
		2026	22.367,66	7.692,24	7.692,24
1.01.01.08.002	INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740- 10950-11070-11120-11130-11609-11700- 11714-11823-11850)	2024	300.000,00	103.170,00	103.170,00
		2025	300.000,00	103.170,00	103.170,00
		2026	300.000,00	103.170,00	103.170,00
1.01.01.99.002	INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950- 11070-11120-11130-11609-11700-11714- 11823-11850)	2024	17.000,00	5.846,30	5.846,30
		2025	17.000,00	5.846,30	5.846,30
		2026	17.000,00	5.846,30	5.846,30
1.01.01.61.001	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	2024	1.561.811,00	276.909,50	276.909,50
		2025	1.566.653,00	276.909,50	276.909,50
		2026	1.566.653,00	276.909,50	276.909,50
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)	2024	120.000,00	26.532,00	26.532,00
		2025	120.000,00	26.532,00	26.532,00
		2026	120.000,00	26.532,00	26.532,00
3.02.02.01.999	PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2024	2.000,00	442,20	442,20
		2025	2.000,00	442,20	442,20
		2026	2.000,00	442,20	442,20
3.02.02.01.004		2024	17.500,00	3.869,25	3.869,25
		2025	17.500,00	3.869,25	3.869,25

	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)	2026	17.500,00	3.869,25	3.869,25
3.01.02.01.016	PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI	2024	38.000,00	5.798,80	5.798,80
		2025	38.000,00	5.798,80	5.798,80
		2026	38.000,00	5.798,80	5.798,80
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE (in concessione)	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.000	COMPARTECIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	2024	35.000,00	5.341,00	5.341,00
		2025	35.000,00	5.341,00	5.341,00
		2026	35.000,00	5.341,00	5.341,00
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	90.000,00	13.734,00	13.734,00
		2025	90.000,00	13.734,00	13.734,00
		2026	90.000,00	13.734,00	13.734,00
3.01.02.01.000	QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO E CENTRI ESTIVI RICREATIVI (SPESA CAP 11651)	2024	40.000,00	6.104,00	6.104,00
		2025	40.000,00	6.104,00	6.104,00
		2026	40.000,00	6.104,00	6.104,00
3.01.02.01.000	QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	2024	1.800,00	274,68	274,68
		2025	1.800,00	274,68	274,68
		2026	1.800,00	274,68	274,68
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	2.245.478,66	455.713,97	455.713,97
		2025	2.250.320,66	455.713,97	455.713,97
		2026	2.250.320,66	455.713,97	455.713,97

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Indennità di fine mandato del sindaco	4.491,90	4.491,90	4.491,90
Fondo oneri rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi contenzioso *	0,00	0,00	0,00
Fondo altre passività potenziali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo perdite società partecipate	1.000,00	1.000,00	1.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 ha previsto di **rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **prevede di non essere soggetto** all'accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

Descrizione	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	78.721,36
Fondo oneri futuri (rinnovi contrattuali)	45.000,00
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Altri fondi passività potenziali	601.483,90

9. INDEBITAMENTO – spesa per quota capitale di ammortamento e interessi passivi

L'Organo di revisione ha verificato che, nel periodo compreso dal bilancio di previsione, **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede, nel triennio 2024/2026, l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Debito residuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, quota capitale e interessi passivi, aggiornato a Luglio 2023:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata semestrale
30/06/2022	8.711.742,27	129.283,68	169.999,29	299.282,97
31/12/2022	8.582.458,59	131.793,61	167.489,36	299.282,97
30/06/2023	8.450.664,98	133.368,54	164.929,97	298.298,51
31/12/2023	8.317.296,44	135.952,47	162.346,04	298.298,51
30/06/2024	8.181.343,97	138.587,26	159.711,25	298.298,51
31/12/2024	8.042.756,71	141.273,97	157.024,54	298.298,51
30/06/2025	7.901.482,74	144.013,63	154.284,88	298.298,51
31/12/2025	7.757.469,11	146.807,30	151.491,21	298.298,51
30/06/2026	7.610.661,81	149.656,01	148.642,50	298.298,51
31/12/2026	7.461.005,80	152.560,93	145.737,58	298.298,51
30/06/2027	7.308.444,87	155.523,20	142.775,31	298.298,51

31/12/2027	7.152.921,67	158.543,85	139.754,66	298.298,51
30/06/2028	6.994.377,82	161.624,23	136.674,28	298.298,51
31/12/2028	6.832.753,59	164.765,40	133.533,11	298.298,51
30/06/2029	6.667.988,19	167.968,51	130.330,00	298.298,51
31/12/2029	6.500.019,68	171.235,10	127.063,41	298.298,51
30/06/2030	6.328.784,58	174.566,15	123.732,36	298.298,51
31/12/2030	6.154.218,43	177.963,04	120.335,47	298.298,51
30/06/2031	5.976.255,39	181.427,15	116.871,36	298.298,51
31/12/2031	5.794.828,24	184.959,73	113.338,78	298.298,51
30/06/2032	5.609.868,51	188.562,24	109.736,27	298.298,51
31/12/2032	5.421.306,27	192.236,05	106.062,46	298.298,51
30/06/2033	5.229.070,22	195.982,65	102.315,86	298.298,51
31/12/2033	5.033.087,57	199.803,35	98.495,16	298.298,51
30/06/2034	4.833.284,22	203.699,80	94.598,71	298.298,51
31/12/2034	4.629.584,42	207.673,46	90.625,05	298.298,51
30/06/2035	4.421.910,96	211.725,85	86.572,66	298.298,51
31/12/2035	4.210.185,11	215.858,63	82.439,88	298.298,51
30/06/2036	3.994.326,48	220.073,39	78.225,12	298.298,51
31/12/2036	3.774.253,09	224.371,75	73.926,76	298.298,51
30/06/2037	3.549.881,34	228.755,35	69.543,16	298.298,51
31/12/2037	3.321.125,99	233.225,92	65.072,59	298.298,51
30/06/2038	3.087.900,07	230.773,71	60.513,05	291.286,76
31/12/2038	2.857.126,36	235.287,98	55.998,78	291.286,76
30/06/2039	2.621.838,38	239.892,01	51.394,75	291.286,76
31/12/2039	2.381.946,37	244.587,68	46.699,08	291.286,76
30/06/2040	2.137.358,69	249.376,75	41.910,01	291.286,76
31/12/2040	1.887.981,94	254.261,14	37.025,62	291.286,76

30/06/2041	1.633.720,80	259.242,66	32.044,10	291.286,76
31/12/2041	1.374.478,14	264.323,44	26.963,32	291.286,76
30/06/2042	1.110.154,70	269.505,41	21.781,35	291.286,76
31/12/2042	840.649,29	274.790,65	16.496,11	291.286,76
30/06/2043	565.858,64	280.181,22	11.105,54	291.286,76
31/12/2043	285.677,42	285.677,42	5.609,34	291.286,76

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	280.652,70	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	280.652,70	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94

Le economie generate dalla rinegoziazione dei mutui vengono destinate a spesa di investimento come da prospetto analitico compreso nella nota di aggiornamento al DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, **non prevede nel bilancio di previsione 2024/2026** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di terzi.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente prevede di alienare la quota di partecipazione al capitale di dotazione della Farmacia comunale, pari al 51%, la cui procedura amministrativa è in corso di esecuzione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, nel DUP 2024/2026, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, costituendo apposita cabina di regia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR come di seguito riepilogati:

“PNRR ART 1 CO 29 LEGGE 160/19”, (Cosiddette “Piccole Opere”) dedicato esclusivamente alla gestione contabile dei contributi del Ministero dell'Interno in conto capitale per efficientamento energetico PNRR art 1 co 29 Legge 160/2019.

L'Ente ha eseguito il pagamento delle opere di cui alla Legge 160/2019 con risorse proprie in attesa del rimborso dal Ministero dell'Interno.

Si ricorda che le opere di efficientamento energetico, eseguite negli anni 2020 e 2021, sono state concluse entro il 2021; per tali opere i pagamenti a favore delle imprese risultano regolarmente eseguiti entro il 2021 come da seguente dettaglio:

Missione Componente	Linea di intervento	Termine previsto per affidamento dell'opera pubblica	Importo in spesa	Importo incassato dal Ministero Interno	Fase di attuazione	PICCOLE OPERE Legge 160/2019 Opera Pubblica - Oggetto determina e CUP Codice Unico Progetto	Capitolo PEG bilancio comunale	ESERCIZIO
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/1 -	31-dic-21	90.000,00	45.000,00	lavori terminati nel 2021	riqualificazione centrale termica della Scuola Primaria di Pedemonte. CUP B66B20002580001 (Contributi di cui all'art. 1 comma 29 Legge 160/2019 contributi poi confluiti nel PNRR)	Spesa cap 20327	2020
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/1 -	31-dic-21	90.000,00	90.000,00	lavori terminati nel 2021	riqualificazione centrale termica della Scuola dell'Infanzia di Bure. CUP B61D20000040004 (Contributi di cui all'art. 1 comma 29 Legge 160/2019 e Decreto del Ministero Interno del 30/01/2020 contributi poi confluiti nel PNRR)	Spesa Cap 20176	2021
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/1 -	31-dic-21	90.000,00	81.000,00	lavori terminati nel 2021	lavori messa a norma antincendio ai fini ottenimento del CPI Scuola Primaria di Pedemonte CUP B64E21000870005 (Contributi di cui all'art. 1 comma 29 Legge 160/2019 E D.M. 11/11/2020 Contributi poi confluiti nel PNRR)	Spesa Cap 20184	2021
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/1 -	31-dic-23	90.000,00	0,00	lavori terminati nel 2023	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64J22001240006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE VILLA RUBINELLI (E CAP 40037 DECRE - codice 09.08-2.05.99.99.999	Spesa Cap 20327	2022
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/1 -	31-dic-24	90.000,00	0,00	lavori affidati	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64D22003440006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESIL. VALOR. TERRITORIO E L'EFFIC. ENERG.DEI COMUNI INTERVENTI EFFIC. ENERGETICO SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA MEDIA C. ASCHIERI VIA MARA (E CAP 40042 DECRETO 14.01.2020 -	Spesa Cap. 20330	2023
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/1 -	31-dic-25	90.000,00	0,00	lavori da affidare	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64J22002680006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESIL. VALOR. TERRITORIO INTERV. DI EFFIC. ENERG. SOSTITUZIONE IMPIANTO TERMICO E INSTALLAZ. IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SEDE COMUNALE VILLA RUBINELLI (E CAP 40050 DECRETO 14.01.2020 ART. 1 CO 29-37 LEGGE 160/2019)	Spesa Cap. 20331	2024

Miss Com	Importo assegnato PNRR	Opera Pubblica - Oggetto determina e CUP Codice Unico Progetto	Anno di assegnazione finanzi am	Capitolo Peg	Grado di attuazione intervento al 30 Giugno 2023
M2 C4 Inv 2.2	€ 291.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 320.100,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELLO, NUOVO INGRESSO E MODIFICA DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO ALLA ROCCA. CUP B69D19000000004 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20259	Lavori affidati a seguito procedura di gara bandita ed espletata dalla Cuc Baldo Garda
M2 C4 Inv 2.2	262.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 288.200,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BETTELONI. - CUP B64E19001240004 CIG 91025161D5 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20262	Lavori affidati a seguito procedura di gara bandita ed espletata dalla Cuc Baldo Garda. Lavori conclusi
M2 C4 Inv 2.2	509.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2023 Totale € 559.900,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E ALLARGAMENTO DI VIA TERMINON. - CUP B64E19001250008 CIG 9103076FF1 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20263	Lavori affidati a seguito procedura di gara bandita ed espletata dalla Cuc Baldo Garda
M2 C4 Inv 2.2	705.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale 775.500,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN PIETRO IN CARIANO. - CUP B64I19000830005 CIG 9106937228 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20015	Lavori affidati a seguito procedura di gara bandita ed espletata dalla Cuc Baldo Garda
M2 C4 Inv 2.2	604.792,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale 665.271,20	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN PIETRO IN CARIANO. - CUP B61E20000120001 CIG 910286844F (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20016	Lavori affidati a seguito procedura di gara bandita ed espletata dalla Cuc Baldo Garda

€ 2.371.792,00	
+ 10% fondo opere indifferibili	
€ 2.608.971,20	TOTALE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DA PNRR Misura M2 C4 Inv. 2.2 (Ex Legge 145/2018)

L'Ente risulta assegnatario altresì della misura PNRR attinente l'Asilo Nido come da seguente quadro riepilogativo:

PNRR – Misura 4 Componente 1 Inv. 1.1 Asilo Nido di San Floriano

In data 14/10/2022 è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento di € 991.036,68 per la seguente opera pubblica

Spesa CAP. 20353

PNRR - M4C1 - INV. 1.1 - CUP B63C22000280006 - MIN_ISTRUZIONE -PIANO ASILI NIDO - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO (Entrata CAP 40024)

In data 30 Gennaio 2023 ottenuta preassegnazione del 10% del fondo opere indifferibili 2023 di € 99.103,68

Totale fondi assegnati al 30/01/2023 € 1.090.140,34 per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido San Floriano. Procedura amministrativa in corso a cura di Invitalia.

L'Organo di Revisione ricorda che le piattaforme informatiche ministeriali "REGIS" e "BDAP MOP" devono essere tempestivamente implementate dal RUP Responsabile Unico di Progetto, per evitare il rischio di revoca del finanziamento.

PNRR per la transizione digitale – elenco capitoli in spesa:

cap.	art.	denominazione	Previsione assestata 2023 al 19 Ottobre 2023	Impegnato alla data del 19 Ottobre 2023
20047	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.5- CUP B61F22003060006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PND (E CAP 40000)	32.589,00	0,00
20048	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.4- CUP B61F22003850006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SPID CIE (E CAP 40001)	14.000,00	0,00
20049	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.3- CUP B61F22003830006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- PagoPA Comuni Settembre 2022 (E CAP 40002)	26.567,00	Progetto ritirato
20050	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.3- CUP B61F22003840006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- app IO (E CAP 40003)	8.575,00	Progetto ritirato
20051	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.1- CUP B61F22003810006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SITO COMUNALE SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO (E CAP 40004)	155.234,00	0,00
20052		PNRR - M1C1 - INV. 1.3 MIS. 1.3.1- CUP B51F22006740006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - PIATTAFORMA DIGITAL NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022) (E CAP 40005)	20.344,00	0,00
		TOTALE capitoli in spesa nel PEG 2023 per la transizione al digitale al 19/10/2023 finanziati dal PNRR	257.309,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato,

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche BDAP

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini, per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, **avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo**, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche BDAP MOP a cura del RUP opere pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini, da parte del RUP, Responsabile Unico del Procedimento, per le Opere Pubbliche, per l'invio dei dati alla BDAP MOP, avvertendo che nel caso di mancato rispetto dei termini, l'Ente è passibile di sanzioni in termini di revoca dei finanziamenti ministeriali con conseguenti ripercussioni negative sulla tenuta degli equilibri di bilancio.

g) Caricamento dati sul REGIS a cura del RUP opere pubbliche PNRR

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini, da parte del RUP, Responsabile Unico del Procedimento, per le Opere Pubbliche, per il caricamento dei dati afferenti le opere pubbliche PNRR sul REGIS, avvertendo che nel caso di mancato rispetto dei termini, l'Ente è passibile di sanzioni in termini di revoca dei finanziamenti ministeriali/europei con conseguenti ripercussioni negative sulla tenuta degli equilibri di bilancio.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

Dott.ssa Silvia Scavazzon